

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 202 del 7 maggio 2012, modificato da ultimo con decreto direttoriale n. 242 del 4 aprile 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 13 aprile 2022;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità generale della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 420 del 9 ottobre 2013, modificato da ultimo con decreto direttoriale n. 377 del 5 agosto 2020;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia della Scuola (di seguito CUG) emanato con decreto direttoriale n. 294 del 18 giugno 2015, nonché le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il budget dell'anno 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, ed in particolare l'Allegato 4 ("Azioni positive per la parità e per le pari opportunità pianificate dal Comitato Unico di Garanzia"), approvato dal Consiglio di amministrazione della Scuola nella seduta del 27 gennaio 2026;

VISTO in particolare – nello specifico ambito *Conciliazione tempi di lavoro e vita familiare* - le azioni denominate "*Il nido più adatto*", "*Un aiuto quando serve*", "*Le vacanze dei bambini e delle bambine*" e "*Un aiuto per i nostri anziani e/o persone con disabilità*";

VISTE le risorse destinate per l'annualità in corso a ciascuna delle azioni di cui sopra, salvo rimodulazioni tra le voci in base alle necessità effettive, oltre che l'utilizzo di eventuali risparmi rilevati nell'ambito delle risorse destinate ad altre azioni;

ACCERTATO che al costo derivante dall'attuazione delle misure in argomento verrà fatto fronte mediante scrittura sulla voce di conto 04.43.18.17 "Interventi assistenziali a favore del personale (pari opportunità)" del budget 2026;

D E C R E T A

Art. 1 – Per quanto indicato in premessa, le azioni positive per il triennio 2026-2028, previste in tema di *Conciliazione tempi lavoro e vita familiare* ("*Il nido più adatto*", "*Un aiuto quando serve*", "*Le vacanze dei bambini e delle bambine*", "*Un aiuto per i nostri anziani e/o persone con disabilità*"), saranno attuate per l'anno 2026 come indicato nell'allegato al presente provvedimento.

Art. 2 – Salvo che non sia diversamente disposto in relazione a specifiche misure, gli interventi previsti sono rivolti a tutte le componenti della Scuola in relazione al periodo di rapporto con la Scuola, nel rispetto della continuità della sua durata e a condizione che il periodo di godimento delle misure, iniziative e interventi corrisponda alla vigenza del rapporto di lavoro e/o formazione.

Art. 3 – Le diverse forme di sostegno economico previste (contributo nido, rimborso campi e ludoteche, etc.) sono cumulabili in capo al medesimo soggetto, ma devono ritenersi esclusive: non è pertanto ammessa la cumulabilità di esse con misure analoghe o benefici previsti e riconosciuti da altri enti, pubblici o privati, a favore di uno o più componenti del nucleo familiare.

Art. 4 – Gli importi massimi direttamente erogabili, indicati nell'allegato in relazione alle singole misure, sono da intendersi al lordo delle eventuali trattenute fiscali e previdenziali *pro tempore* previste.

Art. 5 – Sarà cura del Servizio Organizzazione e valutazione, preposto al supporto amministrativo del CUG della Scuola, porre in essere quanto necessario per la concreta attuazione delle specifiche misure (avvisi, modalità di presentazione delle domande, istruttorie e definizione delle relative procedure).

Art. 6 – Al costo complessivo derivante dall'attuazione per l'anno 2026 delle misure di cui al presente provvedimento verrà fatto fronte mediante utilizzo delle risorse disponibili sulla voce di conto 04.43.18.17 "Interventi assistenziali a favore del personale (pari opportunità)" del budget 2026.

Art. 7 – Al presente provvedimento sarà data massima diffusione, anche attraverso la pubblicazione fino al 30/09/2026 all'Albo ufficiale on line della Scuola.

IL DIRETTORE

(Prof. Alessandro Schiesaro) *

**Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.*

AZIONE POSITIVA "IL NIDO PIU' ADATTO"

Misura specifica

Contributo a fronte della spesa sostenuta, per l'iscrizione e la frequenza dei figli, presso strutture per la prima infanzia (3-36 mesi/asili nido), sia pubbliche, o convenzionate, che private, individuate dagli interessati in base alle proprie specifiche esigenze, anche logistiche.

Non sono ammissibili i costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza di scuole dell'infanzia (3-6 anni) gestite da soggetti privati non convenzionati; tuttavia, è ammissibile il rimborso nel caso in cui la scelta di avvalersi di strutture educative private per l'infanzia corrisponda alla necessità, debitamente documentata, di avvalersi di un servizio pomeridiano prolungato oltre le ore 16.00 quali, a titolo esemplificativo: minore distanza della struttura privata dal luogo di lavoro rispetto a una struttura pubblica, distanza superiore a 15 km della sede di lavoro rispetto al luogo di domicilio.

Destinatari

Tutte le componenti della Scuola (personale docente e ricercatore, personale dirigente e tecnico amministrativo, allieve e allievi dei corsi ordinari e dei corsi di perfezionamento/dottorato, titolari di assegni di ricerca e altro personale di ricerca, collaboratori) con rapporto in essere alla data di pubblicazione dell'avviso.

In caso di rapporto a termine, questo deve avere la durata minima consecutiva di 1 anno.

In caso di rapporto part time, il contributo sarà ridotto in proporzione.

Non verranno prese in considerazione le spese sostenute nei periodi in cui l'istante abbia fruito di congedi parentali.

Contributo

L'ammissione al contributo è subordinata all'attestazione in corso di validità – al momento della presentazione della domanda - di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario) inferiore o pari alla soglia standard individuata nel regolamento in materia di provvidenze al personale tecnico amministrativo (attualmente tale soglia è fissata in euro 46.000,00). Il contributo potrà essere riconosciuto di norma nella misura del 30% della spesa complessiva sostenuta per ciascun anno educativo (verosimilmente da settembre a giugno/luglio dell'anno successivo) in corrispondenza del periodo di rapporto con la Scuola.

In ogni caso, l'importo massimo del contributo non può essere superiore a 1.000,00 euro. Qualora nel nucleo familiare vi siano due bambini frequentanti l'asilo nido verranno erogate due quote, ma il secondo contributo non potrà essere superiore all'importo di 500,00 euro.

Nel caso in cui le domande siano tali da determinare oneri superiori alla disponibilità di budget annuale, i contributi saranno assegnati in base all'ISEE dei potenziali beneficiari, partendo dal più basso, fino ad esaurimento delle risorse.

Documentazione

La richiesta dovrà essere giustificata sulla base di documenti intestati al richiedente o al beneficiario o all'altro genitore/tutore, riportanti l'indicazione della prestazione e del/della figlio/a, e conformi alla relativa disciplina fiscale (fatture, ricevute fiscali, ecc.).

Le condizioni che legittimano la richiesta di rimborso per le scuole dell'infanzia private (3-6 anni) sopra individuate dovranno essere debitamente giustificate e documentate dal richiedente pena l'inammissibilità della domanda di rimborso.

AZIONE POSITIVA "UN AIUTO QUANDO SERVE"

Misura specifica

Rimborso della spesa documentata sostenuta per la cura dei figli (baby sitting, ludoteche e altri servizi di assistenza affini, quali aiuto compiti, tutoraggio, servizi di pre e post scuola, etc.) in orario scolastico ed extrascolastico, in caso di malattia e per ogni altra necessità familiare, con esclusione dei periodi di interruzione delle attività scolastiche.

Destinatari

Tutte le componenti della Scuola con rapporto in essere con la Scuola alla data di pubblicazione del relativo avviso e durante il periodo di fruizione del servizio.

Rimborso

La Scuola Normale Superiore rimborserà la spesa relativa alla specifica azione, purché supportata da idonea documentazione, nella misura del 60% del costo complessivo, entro un massimo predefinito. Il rimborso è subordinato all'attestazione in corso di validità dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario).

Per l'anno 2026 la quota massima rimborsabile per ciascun richiedente è pari a:

- euro 550,00 in caso di ISEE inferiore o pari alla soglia prevista dal regolamento in materia di provvidenze al personale tecnico amministrativo, attualmente fissata nella misura di 46.000,00 euro;
- euro 250,00 in caso di ISEE superiore alla predetta soglia ma inferiore ad euro 60.000,00.

Il rimborso non sarà riconosciuto in relazione ai periodi di ferie o congedo parentale del richiedente.

Non sarà possibile cumulare il presente rimborso con altre tipologie di ristoro (bonus, detrazioni fiscali, etc.) previste dalla legislazione per tempo vigente.

Il contributo sarà erogato fino a esaurimento del budget a disposizione, garantendo prioritariamente il rimborso delle spese dei richiedenti con ISEE inferiore o pari alla soglia prevista dal regolamento in materia di provvidenze al personale tecnico amministrativo.

Documentazione

La richiesta dovrà essere giustificata sulla base di documenti intestati al richiedente o al beneficiario o all'altro genitore/tutore, riportanti l'indicazione della prestazione e del/della figlio/a, e conformi alla relativa disciplina fiscale (fatture, ricevute fiscali, ecc.). In particolare, per il servizio di baby-sitting saranno richiesti i documenti comprovanti la spesa e l'esistenza di un rapporto contrattuale (es. contratto di lavoro, voucher INPS, etc.).

AZIONE POSITIVA “LE VACANZE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”

Misura specifica

Rimborso parziale delle spese per l'iscrizione e la frequenza dei/delle figli/figlie a campi (con o senza pernottamento) estivi ed invernali, o per la frequenza di ludoteche e strutture similari, nei periodi di interruzione delle attività scolastiche.

Destinatari

Tutte le componenti della Scuola (personale docente e ricercatore, personale dirigente e tecnico amministrativo, allieve e allievi, titolari di assegni di ricerca e altro personale di ricerca, collaboratori) in relazione ed in corrispondenza del periodo di rapporto con la Scuola.

Rimborso

L'ammissione al rimborso è subordinata all'attestazione in corso di validità di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario) inferiore o pari alla soglia standard individuata nel regolamento in materia di provvidenze al personale tecnico amministrativo (attualmente tale soglia è fissata in euro 46.000,00).

Il rimborso potrà essere riconosciuto nella misura del 60% della spesa documentata per un periodo massimo di:

- tre settimane per campi estivi o ludoteche;
- una settimana per campi invernali o ludoteche.

Documentazione

La richiesta dovrà essere giustificata sulla base di documenti intestati al richiedente o al beneficiario o all'altro genitore/tutore, riportanti l'indicazione della prestazione e del/della figlio/a, e conformi alla relativa disciplina fiscale (fatture, ricevute fiscali, ecc.).

**AZIONE POSITIVA “UN AIUTO PER I NOSTRI ANZIANI E/O PERSONE
CON DISABILITÀ”**

Misura specifica

Contributo per i costi sostenuti per i servizi di cura ed assistenza di anziani e/o persone con disabilità.

Destinatari

Tutte le componenti della Scuola in corrispondenza del periodo di rapporto con la Scuola, ad eccezione del personale tecnico ed amministrativo che, per tale fattispecie, può formulare domanda di provvidenza ai sensi del regolamento interno vigente in materia.

Contributo

L'ammissione al contributo è subordinata all'attestazione in corso di validità di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario) inferiore o pari alla soglia standard individuata nel regolamento in materia di provvidenze al personale tecnico amministrativo (attualmente tale soglia è fissata in euro 46.000,00).

Il contributo sarà riconosciuto in base ai criteri attuativi individuati dalla Commissione per le provvidenze al personale tecnico amministrativo (rinvio).

Documentazione

La richiesta dovrà essere giustificata sulla base di documenti intestati al richiedente o al beneficiario, riportanti l'indicazione della prestazione e del soggetto (anziano o persona con disabilità) fruitore, e conformi alla relativa disciplina fiscale (fatture, ricevute fiscali, ecc.).